

Lanusei. L'amarezza del sindacato: «Una piccola impresa non sopravvive al mercato»

La Metropol Sarda ha smesso di vigilare

Il giudice ha dichiarato fallita la società cooperativa con sede a Tortoli

La Metropol Sarda non esiste più. Ai danni subito dopo le rapine ai portavalori ora si è aggiunta anche la beffa. La società di vigilanza di Tortoli è stata dichiarata fallita dal giudice del tribunale di Lanusei. È solo l'ultimo caso di un istituto di vigilanza privata inghiottito da una crisi strutturale del sistema. Una crisi generale che lascia in eredità notevoli perdite di posti di lavoro.

Il caso

Vent'anni di esperienza nel settore della vigilanza non sono bastati per evitare il crac. La Metropol Sarda ha alzato bandiera bianca. Il requiem proclamato dal giudice fallimentare è solo l'ultimo atto di un'agonia che, soprattutto in Sardegna, ha già coinvolto numerose imprese del settore. Negli ultimi anni, le guardie giurate in forza alla società di Tortoli hanno incrociato spesso i malviventi in azione per svaligiare i portavalori. Per un fatto accaduto nel 2010 a Villanova, un vigilante, Roberto Piroddi, di Gairo, venne persino arrestato con l'accusa di concorso in rapina. Salvo poi essere assolto con formula piena nel 2015 quando il giudice accolse le istanze degli avvocati Mauro Pilia e Giancarlo Piroddi. L'ultimo assalto alle squadre della Metropol risale al primo aprile del 2017 quando, alle porte di Talana, una banda bloccò l'auto condotta da un

●●●●
IL COLPO
L'assalto al blindato Metropol alla periferia di Villanova Strisaili. Il colpo fruttò un bottino di mezzo milione di euro



vigilante che trasportava 25 mila euro destinati all'ufficio postale.

Il sindacato

Vincenzo Del Vicario, segretario nazionale del Sindacato autonomo della vigilanza privata, traccia un bilancio della situazione nel settore: «Purtroppo società come la Metropol Sarda sono destinate a morire perché il meccanismo della vigilanza privata è malato al suo interno. Puoi spenderti quanto vuoi, ma difficilmente un'im-

presa di dimensioni ridotte riesce a restare a galla di fronte a colossi nazionali che magari, pur perdendoci, mettono radici in Sardegna sapendo di ammortizzare il passivo con maxi appalti nella Penisola. Basta una piccola esposizione verso l'Inps per non ottenere il Durc e di conseguenza i clienti non ti pagano. Così una piccola società va al macero e per la Metropol dispiace».

Roberto Secci

RIPRODUZIONE RISERVATA

Jerzu Contributi illegittimi: Salis assolto

I giudici della Corte d'Appello di Cagliari hanno assolto Vittorio Salis. Secondo i magistrati il 46enne di Jerzu non è colpevole di aver omesso di comunicare alla polizia tributaria le variazioni del proprio patrimonio. In primo grado l'uomo era stato condannato a due anni e sei mesi di reclusione, a una sanzione di 15 mila euro. Il suo avvocato difensore, Stefano Piras, ha però impugnato la sentenza e ricorso al secondo grado di giudizio. Nel corso dell'udienza l'uomo è stato assolto - per il periodo che va dal giugno 2008 al maggio 2013 - anche per la percezione indebita di contributi in agricoltura e pastorizia. Nel marzo del 2015 la Guardia di Finanza aveva sequestrato i beni e i conti correnti di Salis, per un valore di 230 mila euro, sul suo capo già gravava una condanna per associazione a delinquere di stampo mafioso. (g. f.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Tortoli. Parla il sindaco Deposito di gasolio, è battaglia legale

Primi strascichi legali sul caso del deposito di gasolio. Scorie di quella che si annuncia una battaglia a suon di carte bollate alla cui origine s'intrecciano posizioni opposte sulla fattibilità del maxi intervento per il quale l'impresa ha già ricevuto i vari nulla osta. Ora l'amministrazione del sindaco Massimo Cannas, 53 anni, ha attivato una consulenza legale per tutelare la difesa dell'ente.

Troppi, secondo il governo cittadino, i lati oscuri che presenta il futuro insediamento industriale. «La procedura utilizzata finora per la valutazione del progetto - spiegano gli amministratori - non sembra chiarire alcuni aspetti fondamentali che possano consentire al consiglio comunale di esaminare compiutamente tutti gli elementi di un intervento che, per la sua natura, dimensione e complessità, necessita di una visione consapevole, soprattutto in merito all'impatto ambientale e alle possibili ripercussioni sulle altre attività produttive presenti in quella parte di territorio e risulta, conseguentemente, necessario chiedere alla Regione di avere indicazioni più precise». Della faccenda si è parlato anche durante l'ultimo Consiglio su sollecito della minoranza guidata da Mimmo Lerede (60).

Ro. Se.

RIPRODUZIONE RISERVATA



●●●●
IVOLTI
Il sindaco Massimo Cannas, 53 anni e l'ex primo cittadino Mimmo Lerede, 60

HA DETTO

“ La procedura utilizzata per la valutazione del progetto non chiarisce alcuni aspetti decisivi
Massimo Cannas

Lanusei. Cisl e Uil: Ats dorme «Gli anestesisti ci sarebbero ma andranno al Mater Olbia»



●●●●
OSPEDALE
Il banchetto per la raccolta delle firme a difesa del Nostra Signora della Mercedes in piazza Vittorio Emanuele a Lanusei (us)

Anestesisti cercati. Tra ieri e oggi in sei hanno raggiunto il diploma di specializzazione, tuttavia Ats non ha pubblicato un bando per reclutarli, lasciando l'ospedale Mater Olbia libero di accaparrarseli. Intanto gli ospedali pubblici boccheggiano per mancanza di specialisti, compreso il Nostra Signora della Mercedes, in cui solo in anestesia mancano cinque unità. Tre anestesisti si sono specializzati ieri dall'Università di Cagliari, altrettanti lo faranno oggi a Sassari. Tuttavia non c'è nessuna selezione bandita da Ats, lasciando il mercato libero di giocare le sue carte.

I sindacati Uil Fp e la Cisl, in una nota congiunta firmata dai rappresentanti Aurelia Orecchioni e Michele

Muggianu, sottolineano come: «Questi anestesisti, preziosi per il servizio pubblico, non si sa dove andranno a lavorare. Probabilmente al Mater Olbia che ha già provveduto a contattarli. Ats cosa fa? Dorme in attesa che qualcun'altro ne approfitti? Il nostro ospedale sopravvive grazie allo spirito di sacrificio degli operatori che ci lavorano, fino a quando? Sia la politica che l'Ats non sono state capaci di trovare soluzioni». Ieri i cittadini, riuniti in un comitato spontaneo, hanno avviato da piazza Vittorio Emanuele una raccolta di firme a difesa dell'ospedale. Domani intanto è in programma nella sede della ex Provincia la conferenza socio sanitaria. (p. cam.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Tortoli. Undici dipendenti sono già in pensione Il Municipio arrivano cinque assistenti sociali, in totale le assunzioni saranno quattordici

Cinque assistenti sociali per rinforzare la pianta organica. Rientrano nel nove di 14 nuove assunzioni, seppur a tempo determinato. Il reclutamento delle cinque figure professionali inaugura la stagione delle selezioni nel palazzo di via Garibaldi, dove nell'ultimo periodo si sono registrati diversi addii per raggiungimento dell'età pensionabile.

Ora l'ente ha bandito una selezione pubblica per assumere cinque istruttori direttivi sociali a tempo determinato di cui quattro a tem-

po pieno e uno a tempo parziale (18 ore settimanali). Nell'ottica di approfondire la conoscenza degli aspiranti assistenti sociali, l'ufficio amministrativo ha avviato, allacciando contatti con gli enti dove hanno prestato servizio, la verifica dei requisiti dichiarati dai concorrenti. In Comune l'anno che verrà porterà in serbo concorsi per l'ingresso di figure professionali destinate a inserirsi in una macchina amministrativa oleata. Negli ultimi mesi sono andati in pensione 11 dipendenti. Otto amministrativi: due ai

Lavori pubblici, uno al Suape, uno agli Affari generali, uno all'Anagrafe, uno ai Servizi sociali e un altro nell'area Finanze e tributi. Ai sette si aggiunge il responsabile dell'area Amministrativa. In pensione anche un operaio dei Lavori pubblici e due coordinatori dell'area Vigilanza, dove a gennaio è prevista un'altra uscita. A quel punto l'area avrà in dotazione sei vigili operativi più comandante e vice, oltre a un amministrativo con trascorsi al Protocollo.

Ro. Se.

RIPRODUZIONE RISERVATA



●●●●
IN GIUNTA
L'assessore alla Cultura Fabrizio Contu, 46 anni

Dopo il successo della scorsa edizione riprende quest'anno la rassegna cinematografica organizzata dal Comune. CineAnimando, ogni venerdì alle 17,30, porterà il grande schermo nella sala convegni del vecchio Municipio. Se la scorsa edizione era incentrata sul cinema d'autore, con una tematica precisa per ogni incontro, quest'anno ci sono delle novità: «Verrà dedicato più spazio ai giovanissimi, con proiezioni di film di animazione, di avventura e fantastici», spiega l'assessore alla cultura Fabrizio Contu, 46 anni: «Inoltre aumenteremo la programmazione, oltre la data fissa del venerdì, pensiamo di proiettare dei film anche il mercoledì». Nei periodi delle vacanze (natalizie e pasquali), inoltre, la frequenza delle proiezioni sarà più elevata. Cambia anche la sede, la sala dell'ex comune è più centrale rispetto alla biblioteca. (f. l.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Arzana. Accertamenti sulle bollette dal 2010 al 2014 Acqua non pagata, Comune a caccia di evasori

I presunti evasori hanno i giorni contati. Ad Arzana il Comune ha accertato 272 mila euro di risorse sommerse legate al mancato pagamento del servizio idrico dal 2010 al 2014. In paese la gestione dell'acqua è in capo all'ente, che nell'ultimo periodo ha staccato i conti in nome di una task force contro i cattivi pagatori. Una procedura di carat-

tere ordinario che tuttavia fa emergere un quadro allarmante sul piano del versamento dei tributi: a conti fatti la media di evasione annuale sul servizio sfonda il muro dei 70 mila euro, interessi di mora compresi. Ma il recupero coatto dei crediti non si ferma solo alle utenze idriche.

Nei mesi scorsi l'ufficio tributi di via Monsignor

Virgilio ha approvato l'elenco degli accertamenti sui presunti evasori della tassa sui rifiuti: l'obiettivo dichiarato all'epoca dell'avvio della procedura era incassare 102 mila euro di Tari 2014. Tutte azioni in linea con il tentativo di raggranellare capitali freschi utili a ottimizzare i servizi offerti ai cittadini. (ro. se.)

RIPRODUZIONE RISERVATA